

GIOVANNI MAZZAFERRO

## IL GIOVANE CAVALCASELLE

«IL PIÙ CURIOSO, IL PIÙ INTREPIDO, IL PIÙ  
APPASSIONATO DI TUTTI GLI AFFAMATI DI PITTURA»

PREFAZIONE DI DONATA LEVI

«Il più curioso, il più intrepido, il più appassionato di tutti gli affamati di pittura»; l'uomo «che vede tutto»; «mezzo matto per entusiastica devozione verso la sua materia»: così i principali conoscitori europei di metà Ottocento definivano Giovanni Battista Cavalcaselle (1819-1897), critico d'arte e patriota italiano, le cui vicende rispecchiano il fervore e l'inquietudine di un'epoca tanto burrascosa quanto ricca di ideali. Il presente volume – arricchito da una prefazione di Donata Levi – indaga la sua biografia intellettuale dal 1834, anno in cui si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Venezia, al luglio 1857, quando tornò in Italia dopo un lungo esilio in terra anglosassone per aver partecipato ai moti risorgimentali del 1848-49. Viaggi, conoscenze, cultura



visiva, formazione metodologica sostanziano una ricerca condotta a partire dalla rilettura integrale del Fondo Cavalcaselle presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia; alla luce di una nuova prospettiva, la scelta è stata quella di non focalizzarsi sulle attribuzioni, per andare invece a scovare 'tra le righe' ogni particolare che potesse svelare indizi relativi alla sua vita personale. Inevitabilmente l'indagine, integrata con fonti inedite, si è allargata a quella "repubblica dei conoscitori" che popolava l'Europa di metà Ottocento (Eastlake, Mündler, Waagen, Passavant) e di cui Cavalcaselle fece parte a pieno titolo: ne emerge un quadro originale che sarà indispensabile per ogni futuro studio su uno dei più grandi storici dell'arte della sua epoca.

*This volume investigates the biographical events, travels, knowledge, visual culture, and methodological training of Giovan Battista Cavalcaselle, one of the greatest art connoisseurs of the 19th century. It spans from 1834 to 1857, when Cavalcaselle returned from England after his exile following the Risorgimento uprisings of 1848-49, a period about which very little was known until now. It sketches an unprecedented portrait of Cavalcaselle, that reflects the fervor of an era as tumultuous as it was rich in ideals.*

GIOVANNI MAZZAFERRO è studioso indipendente di fonti di storia dell'arte. Da dieci anni gestisce il portale Letteratura artistica, di cui è fondatore. Ha pubblicato volumi su Pietro Edwards (2015) e Mary Merrifield (2018), nonché diversi contributi su riviste specializzate italiane e straniere. Assieme a Susanna Avery-Quash, Senior research curator della National Gallery di Londra, ha pubblicato un saggio sulla corrispondenza fra Michelangelo Gualandi e Charles Eastlake (2020), da lui scoperta a Francoforte. Si interessa in particolare della *connoisseurship* dell'Ottocento.

**Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, vol. 535**

2023, cm 17 × 24, XIV-230 pp. con 16 tavv. a colori f.t.

[ISBN 978 88 222 6888 4]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268884>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214